

ALLEGATO N. 2 AL VERBALE N. 2

CANDIDATO Emilio Russo

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il candidato Emilio Russo, professore associato di Letteratura italiana, ha un curriculum molto articolato che attesta continuità e impegno nell'attività didattica sia come docente sia per aver ricoperto la carica triennale di Presidente del Corso di Laurea in Lettere moderne e precedentemente di Direttore del consiglio scientifico di Biblioteca italiana.

Assidua e rilevante, anche da un punto di vista quantitativo, la produzione scientifica del candidato che annovera circa 60 articoli in riviste o in volume, 9 monografie o edizioni, di cui una critica (due in collaborazione); molte curatele, qualche recensione e quasi 20 voci per il "Dizionario Biografico degli Italiani" per un totale di oltre 100 titoli bibliografici. Le pubblicazioni del candidato sono congruenti con il settore disciplinare; hanno un'ottima collocazione editoriale e sono caratterizzate da importanza, rigore metodologico e apporto innovativo in riferimento all'oggetto di indagine; esse hanno un taglio fortemente erudito e filologico con esiti molto apprezzabili. Un sicuro acquisto nel panorama degli studi è dato dal ritrovamento di alcuni inediti di Marino presso la Biblioteca Vaticana descritti dal candidato. Nel complesso il profilo critico del candidato è caratterizzato da un'attenzione costante e puntuale alla rivisitazione di dati e fonti, come attestano le pubblicazioni selezionate, che ruotano essenzialmente attorno a Tasso e Marino; cui di recente si è unito Leopardi. Anche sulle "Operette morali", l'indagine è puntuale e analitica, volta a verificare la linea interpretativa di lunga durata che non vede soluzione di continuità fra i giovanili Disegni letterari e il maturare del progetto delle "Operette". Si evince pertanto la figura di uno studioso di rango, assai attento a puntualizzazioni filologiche e critiche, in genere orientate ad una migliore intelligenza di snodi di alcuni classici.

Il candidato vanta numerose partecipazioni a convegni nazionali e internazionali, nonché di relativa organizzazione; la partecipazione al progetto Firb sugli Autografi; la vincita come PI di due progetti di Ateneo e, come responsabile dell'unità locale di Roma Sapienza, del Prin 2015; la partecipazione al Progetto di ricerca dell'Università di Oxford su "Reassembling the Republic of Letters 1500-1800". Il candidato ha svolto, in precedenza, attività di docenza e di ricerca presso l'Università di Basilea. Significativi i vari riconoscimenti nell'ambito editoriale e culturale, con la direzione di collane e riviste di prestigio nonché con l'ingresso nella Commissione per l'Edizione Nazionale delle opere di Torquato Tasso.

CANDIDATO Mariasilvia Tatti

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Mariasilvia Tatti, professore associato di Letteratura italiana, ha un curriculum molto denso e articolato, che attesta continuità e particolare impegno nell'attività didattica sia come docente sia per aver ricoperto per un triennio la carica di Presidente del Corso di Laurea in Letteratura Musica e Spettacolo, sia per l'incarico di Vice Presidente del Corso di studi quinquennale interfacoltà in Scienze della Formazione primaria; rilevante l'impegno nel Dottorato di Italianistica e negli accordi Erasmus in funzione di una didattica che favorisce la internazionalizzazione. La costante attenzione alla dimensione della ricerca intrecciata con la didattica è un altro tratto caratterizzante il percorso della candidata, come emerge dalle varie iniziative, dalle pubblicazioni e dalla carica di Presidente eletto dell'Adi (Associazione degli Italianisti), sezione didattica.

Della candidata vanno annoverati i prestigiosi e complessi incarichi accademici e istituzionali

ricoperti: come delegato del Rettore per il TFA; come referente dello stesso per la Formazione insegnanti con delega presso Crui, Miur, Crul, Cineca, Usr; come membro del Comitato tecnico del Miur per gli esami di stato.

Assidua, rilevante e di ampio respiro la produzione scientifica della candidata che annovera circa 80 contributi apparsi in riviste e volumi; 12 curatele degli atti dei convegni organizzati; 6 recensioni; 8 libri, di cui sette sono monografie ed edizioni, mentre l'ottavo comprende la partecipazione come coautore alla "Storia e testi della letteratura italiana, Mondadori Università, 2002-2007, voll. 11, per un totale di oltre 100 titoli. Le pubblicazioni della candidata sono congruenti con il settore disciplinare; hanno un'ottima collocazione editoriale e sono caratterizzate da importanza, rigore metodologico e apporto innovativo nell'ambito del settore scientifico disciplinare. Per la varietà di interessi e tematiche, esse hanno un taglio fortemente interdisciplinare, in fitto dialogo con gli studi musicologici, teatrali e soprattutto storici. Il profilo della candidata è caratterizzato da un'attenzione costante al dato e alle fonti documentarie, sempre inquadrati in problematiche ampie e in indagini volte a individuare e proporre modelli innovativi nell'approccio critico e storiografico. Le pubblicazioni presentate offrono un puntuale campionario della varietà e maturità della studiosa, allineando indagini ed edizioni su classici (Metastasio, Goldoni, Parini, Alfieri, Foscolo, Manzoni) ad originali studi intertestuali e interdisciplinari che coprono tutto il Sette e l'Ottocento, con alcuni interventi su figure e categorie contemporanee, nonché a puntualizzazioni e problematizzazioni su cruciali questioni di storiografia letteraria nel quadro di un dibattito critico-metodologico europeo.

Dall'insieme delle sue ricerche si evince pertanto una prospettiva estremamente innovativa e stimolante dell'approccio critico nell'ambito della letteratura italiana, in un contesto che orchestra dati testuali in reti e campi culturali, nel segno di un profondo rinnovamento metodologico e di 'punto di vista', quanto mai utile alla vitalità della disciplina.

La candidata mostra grande capacità nell'organizzazione e coordinamento scientifico di numerosi convegni di studio sia nazionali che internazionali, vantando altresì numerose partecipazioni come relatrice a molti convegni nazionali e internazionali. Inoltre è stata molto attiva come componente del Prin 2008 (diretto da Giulio Ferroni) ed ha vinto vari progetti di Ateneo, nonché borse ministeriali per il dottorato estero. La candidata è molto presente anche nel panorama internazionale come attestano la sua formazione, la partecipazione al progetto di eccellenza Obvil dell'Università Paris Sorbonne su "L'historiographie théâtrale comparée..."; l'organizzazione, in quanto membro eletto del Comitato esecutivo della Società italiana di studi sul secolo XVIII, degli incontri bilaterali Francia/Italia e la nomina di coordinatrice del Consiglio scientifico della Congresso "Roma 2023" della Société Internationale d'études du XVIII siècle.